

16/05/2016 Lombardia

VIA, ALLIEVI E GIOVANISSIMI

ono finali da casa nessun segno "2"

ra sabato e domenica si sono giocate le prime sfide delle fasi finali provinciali della Delegazione Pavia, con poche sorprese e soprattutto solamente vittorie bianconere. Negli Allievi '99, il Casteggio opera con due reti il Gambolera e dà appuntamento al weekend a Alessandro per domenica prossima, mentre il Bressana dovrà ospitare il San Biagio Casarese. La squadra di Guerra ha infatti battuto la Virtus Lomellina con il risultato di 2-1, strappando il pass per la semifinale. Tra i Giovanissimi bianchi, Lacchiarella e Cassolese sono dovute contendere la semifinale a Bornasco Zeccone ai calciatori dopo 70' a reti inviolate. Dal dischetto e gialloneri hanno prevalso successivamente. Nell'altra metà del campionato, invece, gli Aquilotti hanno un secco 3-1 al Nizza, mandando chiari segnali al Casteggio, che spiterà domenica mattina. Nella categoria B, invece, questo weekend interessato le semifinali, e domenica 22 maggio sarà già terminata l'ultima giornata. Tra i 2000 l'Accademia Pavese si conferma una formazione molto temibile e schiacciata con un roboante 8-0 i malcapitati del Vigevano, e sull'altro fronte l'Atletica del Po a doppiare lo score adella e vestire i panni della favorita. Nei Giovanissimi 2002, invece, anche l'Albuzzano è stato protagonista di una goleada (7-1 nei confronti del Motta Visconti), mentre il Casteggio ha faticato molto di più per eliminare la Cavese ai calciatori: 5-2 lo score ai penalty, nessuno nei settanta minuti di gioco. L'appuntamento per queste ultime due categorie è quindi fissato per domenica a Travacò. Il calendario, sul campo dell'Auditorium Brera, con il via dei 2002 alle 10 (Casteggio-Albuzzano), e alle 16 dagli Allievi fascia B con il Npo Accademia Pavese e l'Atletica del Po. Le due categorie inferiori, invece, dopo le semifinali spunteranno la gara conclusa domenica 29 maggio sul campo di via del Salicevallestaffora: saranno quattro posti ancora tutti da sudare nel prossimo week-end.

Matteo N...

EDITORIA E SPORT

Filippi e il "portiere moderno"

Lunedì 9 maggio è andato in scena al Cimiano lo stage di aggiornamento tecnico per allenatori "Il portiere nel 2016: metodologia e strumenti di allenamento", presentato dalla Calzetti&Mariucci Editori, patrocinato dall'Università degli Studi dell'Insubria e coordinato da uno dei grandissimi del settore, l'allenatore dei portieri della prima squadra della Juventus, Claudio Filippi, coadiuvato da Daniele Borri, allenatore dei portieri del settore giovanile bianconero. A presentare il corso è proprio l'editore Roberto Calzetti: «Il nostro lavoro parte da lontano, nella nostra esperienza ormai pluridecennale abbiamo già avuto modo di collaborare con Claudio Filippi, ormai ci conosciamo da una vita. Da questa collaborazione erano nati in passato progetti come "L'attacco alla palla. Tecnica e



NUMERO UNO / Claudio Filippi, allenatore di Buffon&co

tattica per il portiere moderno" e "L'evoluzione tecnico-tattica del portiere da Usa 1994 a Brasile 2014". È un grande professionista e oggi porta qui a Milano la sua esperienza insieme alla famiglia Borri, altri ragazzi straordinari con cui sono felicissimo di lavorare (Fabrizio Preparatore Atletico, Marco Osservatore Calcistico, entrambi abilitati FIGC - 3borri.it). Il nostro è un impegno che nasce da una sincera passione per lo sport, la nostra casa editrice collabora con cinque Federazioni e cerca di fare emergere un tipo di letteratura che in Italia non c'era». Corso interessantissimo quello tenuto da Filippi, che ha portato a conoscenza dei tanti partecipanti, tra i quali anche due portieri che hanno giocato in squadre di serie A come Nicola Pavarini e Pietro Pipolo, il Metodo Juve. Partendo da come la società torinese sceglie lo staff e che lavoro questo compie per poi arrivare a spiegare come vengono allenati fisicamente e tecnicamente Buffon&co. Al termine della parte teorica è stato poi tempo di assistere a quella pratica con strumenti all'avanguardia, come il "Filippi Shield" e gli "Air-Body". Qui sono stati protagonisti i portieri Alberto Paleari della Giana e Alessandro Belotti del Renate. [Filippo Fradegradi]

NOVITÀ / Ecco Quattro Pro L'idea di Du

Serviva qualcosa per aggiungere il finale di stagione dei campionati provinciali. Causa riforma, i tornei delle delegazioni ormai a fine anno non hanno nulla di più (a eccezione della Juventus) per simbolicamente importanti sport. Resta la suggestione di concorre alle regine di categoria (arrivano le più forti in teoria erano quelle che hanno preso l'ascensore verso i regni con una promozione in palio, inutile dirlo, ma tutta un'altra sfida fino a quando si fa. Da questa consapevolezza l'idea di Luigi Dubini, il colpo d'ala di un manager che nel suo ufficio di via Concordia concepisce un'idea senza dubbio momentanea. Un format di torneo sostanzialmente inedito, che soprattutto in chiave futura potrà rappresentare un vero e proprio "main event" per la stagione sportiva delle delegazioni lombarde. Il concept è quello di una "Supercoppa" a province che valorizza l'occhio dell'esperienza PROMOTORE / Il Dele



COMITATO RIFORME / Pres I PUNTI CONCR

Le novità cominciano a venire finalizzate. Dopo la riunione dello scorso mese, e quelle che le sono seguite, il Comitato Riforme ha finalmente presentato la bozza definitiva, quella che è stata discussa ai presidenti della Delegazione del Comitato regionale: rispettivamente Luigi Dubini e Giuseppe Baretto, punti toccati dalla proposta: 1) L'abolizione dell'articolo 96 con assegnazione dei posti di preparazione fin dal primo anno di categoria. 2) Abolizione delle squadre "fuori classifica" nei campionati e introduzione di un limite massimo di promozioni per ciascuna categoria. 3) Divieto di retrocessione fino al 15 maggio. 4) Abolizione dei vincoli di dicembre, a partire